



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 34/24 del 22/07/2024

Oggetto: DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA, IN RELAZIONE AL CCNL 17 DICEMBRE 2020 - TRIENNIO 2016/2018 E DEL CCNL 16 LUGLIO 2024 TRIENNIO 2019-2021

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Iris D'Alessandro, Alessandra Gemmiti, Francesco Giordano, Giuseppe Marano, Irene Micali, Elena Porciatti

Assenti: Francesco Romizi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visti gli artt. 8, 54 e 57 del CCNL 17.12.2020 e visti i corrispondenti articoli del CCNL 16.7.2024;
- Viste le precedenti deliberazioni n. 60/21 del 30 settembre 2021 e n.43 del 13.7.2022 che impartivano le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo e gli indirizzi per la destinazione delle risorse;
- Dato atto che, alla data di adozione della presente deliberazione, non risulta sottoscritta dalle parti – in sede decentrata - l'ipotesi di contrattazione integrativa per l'Area della dirigenza aziendale, in relazione al CCNL del 17 dicembre 2020 e che è necessario avviare le trattative con riferimento al CCNL 16.7.2024;
- Visto il provvedimento del Direttore n.65 del 17.7.2024 ad oggetto "Area della Dirigenza – Costituzione provvisoria del Fondo Risorse Decentrate anno 2024 – art. 57 CCNL 2016/2018" e richiamati i precedenti provvedimenti nn.56/23, 135/23, 136/23, 137/23, 138/23, 139/23 con cui è stata rideterminata la consistenza delle risorse per il salario accessorio della Dirigenza dall'anno 2018 all'anno 2023, includendo, in via prudenziale, le risorse della retribuzione del Direttore dell'Azienda, risorse somme da considerarsi indisponibili ad altri fini, sino a quando non sarà verificato e completato il percorso amministrativo, regolamentare e normativo di modifica dello status e del ruolo del direttore medesimo;
- Considerato che come indicato da ARAN spetta al competente organo di direzione politica (giunta o altro analogo organo, in relazione alla tipologia degli enti del comparto), necessariamente ed in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario; le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG o di analoghi strumenti di programmazione previsti dagli ordinamenti degli altri enti del Comparto. Indicazioni ulteriori possono utilmente riguardare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio;
- Preso e dato atto che le disponibilità economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Azienda, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti o che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in

tale prospettiva la costituzione delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione;

- Dato atto, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei pubblici datori di lavoro per la contrattazione decentrata:
 - che la delegazione trattante di parte pubblica per l'Area della Dirigenza opera nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politico/amministrativa;
 - che spetta dunque al Consiglio di Amministrazione formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, così come deliberato dal CdA in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale;
 - che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del Piano delle Attività esplicitati nelle linee programmatiche e nel PQPO, nonché di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse da destinare in sede di contrattazione integrativa;
 - che la nuova contrattazione, anche decentrata, deve rispondere alle regole della riforma a suo tempo apportata dal D.lgs. n. 150/2009 *"Attuazione della legge delega nr.15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- Dato atto che i CCNL 17 dicembre 2020 e CCNL 16 luglio 2024 per l'Area della dirigenza delle Funzioni Locali hanno confermato l'obbligo di negoziazione annuale delle cd. Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 8 CCNL 2020 e dell'art.8 del CCNL 2024;
- Visto l'allegato n. 4/1 al D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 (recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*), rubricato *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"*, secondo cui il Documento di economia e finanza regionale deve contenere tra le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, anche gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate;
- Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia finanza regionale (D.E.F.R.) 2024 approvata dal Consiglio regionale della Toscana con Deliberazione n. 371 del 18 dicembre 2023, che nel fornire gli indirizzi agli Enti strumentali per la realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità in materia di spesa del personale prevede, fra l'altro, per il triennio 2024-2026 il mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale, con la precisazione che a tale regola possono derogare quei soggetti che, per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale, restando in ogni caso confermato il tetto di spesa (leggasi costo) del personale disposto dal legislatore nazionale per il triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006;
- Vista la propria deliberazione n. 1/24 del 17/01/2024 recante *"ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026: A) ADOZIONE PIANO DI ATTIVITA', BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO (CONTO ECONOMICO PREVISIONALE E PIANO DEGLI INVESTIMENTI) B) APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' CONTRATTUALE 2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E BUDGET ECONOMICO 2024"*;
- Vista la propria deliberazione n. 5/24 del 26/03/2024 recante *"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026: APPROVAZIONE"*;
- Vista la propria deliberazione n. 6/24 del 26/03/2024 avente ad oggetto *"CICLO DI GESTIONE E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA -MONITORAGGIO FINALE DEGLI OBIETTIVI 2023 PQPO"*

E DEI PIANI DI AREA 2023: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE 2023”;

- Visto il provvedimento del Direttore n.51/24 del 28.5.2024 avente ad oggetto “MONITORAGGIO FINALE 2023 DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI DEI SERVIZI AFFERENTI ALL’AREA DI DIREZIONE, AREA GESTIONE DELLE RISORSE, AREA AFFARI LEGALI E DELL’AREA RISTORAZIONE E RESIDENZE”;
- Ritenuto necessario formulare specifiche direttive di negoziazione allo scopo di definire le linee-guida generali per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la dirigenza dell’Azienda per il triennio 2024/2026 e per la definizione dell’accordo annuo 2024 di ripartizione delle risorse;
- Ritenuto di dover formalizzare specifici indirizzi orientativi, da armonizzare e coordinare con gli atti di programmazione già deliberati per il triennio, nei limiti di ammissibilità anche in riferimento alle norme imperative recate al capo III del D. Lgs 150/2009, nonché alle disposizioni recate al titolo III del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 – in particolare artt. 40 e 40 bis – a valere quali direttive di contrattazione per la stipula del CCDI e per la sottoscrizione dell’Accordo annuo 2024 di ripartizione delle risorse, finalizzate al raggiungimento di un’intesa che conduca l’Azienda ai seguenti risultati che vengono qui sotto sinteticamente evidenziati:
 - condurre la trattativa ed il confronto con parte sindacale solo sulle materie assegnate alla contrattazione decentrata dal CCNL e dalla normativa vigente, con l’osservanza delle procedure e dei termini ivi previsti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;
 - porre particolare attenzione al rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario; in merito al finanziamento di tutti gli istituti di salario accessorio contemplati nel Fondo, esso deve essere previsto secondo le modalità indicate nel CCNL e nel rispetto rigoroso dei criteri e delle condizioni ivi previste e delle vigenti disposizioni legislative;
 - incrementare il livello generale di efficienza, efficacia ed economicità dell’organizzazione;
 - realizzare l’accrescimento motivazionale e lo sviluppo professionale del personale ed in questa direzione, regolare ex novo la materia del welfare aziendale, nei limiti delle disposizioni pattizie e di legge;
 - valorizzare e differenziare il rapporto tra incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti, disciplinando ex novo in particolare le seguenti materie:
 - la valorizzazione economica degli incarichi ad interim
 - la cd. Clausola di salvaguardia economica
 - le modalità di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all’utilizzo delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, nonché l’eventuale correlazione con i compensi aggiuntivi non direttamente connessi alla posizione dirigenziale garantendo, per questi ultimi, una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione
 - ottimizzare l’utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;
- Rilevato che – conformemente alle indicazioni ARAN di cui all’orientamento applicativo AFL34 - possono essere ricomprese al Fondo anche le risorse già destinate ai sensi dell’art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999, secondo cui *“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica.”;

- Dato atto che il contenuto della presente deliberazione è aderente alle esigenze finanziarie, utili a conseguire il soddisfacimento delle risorse di parte stabile del fondo salario accessorio, le cui fonti di alimentazione trovano copertura nel Bilancio previsionale 2024 e verranno registrate nel relativo Bilancio d'Esercizio;
- Visto l'art. 7 comma 4 del CCNL 16 luglio 2024 inerente la designazione dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica per le relazioni sindacali dell'Area della Dirigenza aziendale;

DELIBERA

1. Di impartire le seguenti direttive di contrattazione per la conduzione delle relazioni sindacali riferibili all'anno 2024 ed orientate a definire la sottoscrizione dell'accordo normativo triennale ed economico per l'anno 2024 per la dirigenza in sede decentrata di cui al CCNL 16.7.2024 (per quanto necessario anche al CCNL 17.12.2020):
 - condurre la trattativa ed il confronto con parte sindacale solo sulle materie assegnate alla contrattazione decentrata dal CCNL e dalla normativa vigente, con l'osservanza delle procedure e dei termini ivi previsti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;
 - porre particolare attenzione al rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario; in merito al finanziamento di tutti gli istituti di salario accessorio contemplati nel Fondo, esso deve essere previsto secondo le modalità indicate nel CCNL e nel rispetto rigoroso dei criteri e delle condizioni ivi previste e delle vigenti disposizioni legislative;
 - incrementare il livello generale di efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
 - realizzare l'accrescimento motivazionale e lo sviluppo professionale del personale ed in questa direzione, regolare ex novo la materia del welfare aziendale, nei limiti delle disposizioni pattizie e di legge;
 - valorizzare e differenziare il rapporto tra incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti, disciplinando ex novo in particolare le seguenti materie:
 - la valorizzazione economica degli incarichi ad interim
 - la cd. Clausola di salvaguardia economica
 - le modalità di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, nonché l'eventuale correlazione con i compensi aggiuntivi non direttamente connessi alla posizione dirigenziale garantendo, per questi ultimi, una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione

- o ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;
2. Di riservarsi di formulare ulteriori direttive di contrattazione laddove se ne ravvisi la necessità;
 3. Di designare ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 4 del CCNL 16.7.2024 il Direttore, dott. Enrico Carpitelli, unico componente della delegazione trattante di parte pubblica per le relazioni sindacali dell'Area della Dirigenza aziendale;
 4. Di dare mandato alla Direzione di provvedere con proprio atto alla ricognizione della composizione della delegazione trattante di parte sindacale per l'area della dirigenza aziendale, onde consentire l'attivazione delle ordinarie relazioni sindacali a livello di ente, attraverso l'accreditamento della rappresentanza sindacale che interviene nel tavolo della dirigenza aziendale;
 5. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 6 (Del Medico, Bellandi, Gemmiti, Giordano, Marano, Micali)
- Astenuti: n. 2 (D'Alessandro, Porciatti)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*